



Associazione professionale
Proteo Fare Sapere

PROGETTO FORMAZIONE ZERO-SEI CON SUPERVISIONE METODOLOGICA PER DOCENTI DEL Cpt Ambito 10 Bassa Bresciana Orientale

Per quanto riguarda la **formazione in servizio**, avendo nell'anno 2023-24 già realizzato una nostra qualificata "formazione di base", è indispensabile, per il prossimo anno scolastico 2024/25, effettuare, per così dire, un "salto di qualità", attivando delle "supervisioni" in loco con una funzione di accompagnamento "sul campo" per quanto attiene Infanzia e Nidi così come indicato nel sotto riportato Progetto elaborato da Proteo Lombardia.

Cosa si intende, nei fatti, quando si parla di **supervisione psicopedagogica e metodologica**

Gli obiettivi della supervisione sono molteplici:

- promuovere una maggiore consapevolezza, nell'equipe delle educatrici del nido e delle insegnanti di scuola dell'infanzia, circa il proprio stile educativo sollecitando nelle insegnanti una riflessione collegiale sulle proprie pratiche educative concretamente poste in essere e sull'organizzazione del servizio e sulle relazioni all'interno dell'equipe docente
- favorire nel gruppo di lavoro la riflessione sulle proprie prassi educative e sull'organizzazione del proprio Servizio, individuando punti di forza ed aspetti da migliorare
- accompagnare l'equipe nell'elaborazione e nella messa in atto di opportuni correttivi rispetto alle eventuali criticità emerse
- facilitare l'analisi e la ricerca di strategie di intervento utili ad affrontare momenti e situazioni "difficili" (mediazione del conflitto)
- promuovere riflessioni riguardanti la continuità pedagogica tra Nidi e Scuole dell'Infanzia, con una particolare attenzione alla relazione con le famiglie, anche rispetto a situazioni disfunzionali
- condividere le strategie comunicative adottate nelle relazioni tra adulti e tra bambini e favorire la consapevolezza e la competenza comunicativa al fine di strutturate relazioni efficaci, basate sulla comunicazione assertiva.

Detto in altri termini il compito della formatrice competente in supervisione con ruolo di "accompagnamento" e di "**sostegno esperto**" dovrebbe essere, a richiesta, anche quello di:

- supportare l'equipe docente durante la progettazione delle attività educative, didattiche e relazionali
- riflettere con il team in merito a delle criticità emerse e sulle possibili strategie, o prassi pedagogiche, da attivare per risolvere le problematicità evidenziate sia nei contesti educativi che nella gestione delle relazioni, anche conflittuali.
- favorire la condivisione collegiale ed il supporto reciproco tra le educatrici, le insegnanti e il lavoro del gruppo.

Tutto ciò significa, nei fatti, che il compito del "supervisore metodologico e pedagogico", a nostro avviso, dovrebbe essere quello di partire sia pure da un "caso specifico" propostoci

dalle docenti ed educatrici in situazione, ma per fargli assurgere una “funzione paradigmatica” ed emblematica sulla cui base effettuare riflessioni collegiali d’ordine generale ed individuare collaborativamente delle possibili piste di lavoro che non si limitino alla mera analisi del caso in sé, ma fungano, per così dire, da volano per guadagnare un più elevato livello di consapevolezza collettiva.

Ovviamente va, propedeuticamente, effettuato un **patto** con le educatrici ed insegnanti del territorio attivando un possibile itinerario proprio a partire dai bisogni formativi prioritari espressi dalle singole scuole.

D’altro canto come non partire proprio dai **bisogni formativi più impellenti** evidenziati dalle docenti come, a mero titolo esemplificativo:

- I RAPPORTI CON LE DIVERSIFICATE TIPOLOGIE GENITORIALI E LE AZIONI EFFICACI PER COSTITUIRE UN ADEGUATO PATTO FORMATIVO SCUOLA-FAMIGLIA;
- I COLLOQUI CON LE FAMIGLIE (L’INTENZIONALITA’ DELLE PAROLE)
- STRUMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE STRATEGICA NEI SERVIZI EDUCATIVI
- L’ ACCOMPAGNAMENTO, ANCHE NORMATIVO, RISPETTO A POSSIBILI CASI DI “CONFLITTO” NELLA COPPIA GENITORIALE, ANCHE RISPETTO ALL’INTERCULTURALITA’, DINNANZI ALLE DIVERGENTI MODALITA’ DI GESTIONE DEL RAPPORTO EDUCATIVO CON I FIGLI E LE RELATIVE INTERAZIONI CON LA SCUOLA, PROMUOVENDO STRATEGIE DI COMUNICAZIONE ASSERTIVA;
- ELEMENTI DI EDUCAZIONE DIGITALE, I VARI SOCIAL MEDIA, PREGI E DIFETTI E POSSIBILI MODALITA’ PER UN USO CONSAPEVOLE/ MEDIA EDUCATION
- IL SOSTEGNO OPERATIVO ALLA CONTINUITA’ ORIZZONTALE E VERTICALE, ANCHE MEDIANTE L’EFFETTUAZIONE DI “VIAGGI PEDAGOGICI” TRA SCUOLA E SCUOLA, PER ATTIVARE FORME POSITIVE DI INTERSCAMBIO TRA DIVERSE REALTA’ AVENTI PERSONALE CON CONTRATTI E BACKGROUND FORMATIVI MOLTO DIFFERENZIATI E DIVERSIFICATI. TALE ATTIVITA’ DI POSITIVA “CONTAMINAZIONE” TRA DIVERSE SCUOLE PUO’ SVOLGERSI SUL TERRENO DELL’ INTERSCAMBIO DI “BUONE PRATICHE” ANCHE GIUNGENDO A COSTITUIRE LE CONDIZIONI OPERATIVE PER STRUTTURARE POSSIBILI ARCHIVI COMUNI E “BANCHE DATI ESPERIENZIALI”.
- AZIONI DI SUPERVISIONE CHE ACCOMPAGNINO LA RIFLESSIVITA’ CIRCA IL CURRICOLO VERTICALE CHE POSSA DIALOGARE CON I DIVERSI OBIETTIVI EDUCATIVI TIPICI DELLE DIVERSE FASI DI SVILUPPO, MA ANCHE FUNGERE DA CONTINUUM PEDAGOGICO PER LE SCELTE CONSAPEVOLI DELLE PROPOSTE OFFERTE AI PROPRI BAMBINI.
- LA RISTRUTTURAZIONE INTENZIONALE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI, IL “TERZO EDUCATORE”, I LABORATORI E GLI ATELIER ecc.
- UN INCONTRO RIGUARDANTE IL “PROGETTO CONTINUITA’” DA PROPORRE IN MODALITA’ ASSEMBLEARE E LABORATORIALE.

Da un punto di vista più strettamente organizzativo è stato articolato il territorio dell'Ambito in 7 Poli Funzionali aggregati fra loro per contiguità territoriale individuando in ciascun Comune, e/o gruppo di Comuni vicini, una **scuola Polo** dotata di un idoneo spazio per potersi riunire e di un videoproiettore e/o Lim. In quella sede si possono effettuare le azioni di supervisione a partire dai vari bisogni formativi espressi dalle diverse scuole in una logica di sostegno attivo e di formazione in itinere e sul campo per educatrici dei Nidi e docenti dell'Infanzia. La conformazione territoriale del Cpt dell'Ambito 10, ove afferiscono fondamentalmente dei Comuni tra loro omogenei per dimensioni di popolazione e relative scuole ivi presenti, (ad eccezione di Montichiari) può consentire di far coincidere ciascun Polo nascita proprio con il territorio del Comune di appartenenza. Detto in altre parole si costituirà **un Polo** per ogni comune così articolati: Polo 1 Calcinato, Polo 2 Calvisano unitamente alle scuole afferenti il territorio di **Remedello** e di **Visano**, Polo 3 Carpenedolo, mentre **Montichiari**, per la sua estensione e grandezza, avrà 2 Poli, vale a dire il **4** ed il **5**. Tale struttura operativa ed organizzativa consentirà di far confluire, per **5 incontri per ciascun Polo nell'arco dell'anno scolastico**, le scuole dell'Infanzia afferenti al medesimo territorio comunale individuando una sede baricentrica minimamente attrezzata con una Lim e/o un videoproiettore, ove svolgere azioni formative di supervisione sotto la guida di formatrici esperte in materia. Così facendo si potrà già conseguire una prima **continuità orizzontale** tra scuole tra loro diverse sebbene territorialmente contigue, (paritarie, statali, comunali) aventi personale con background formativi diversificati per cominciare a dare concretezza fattuale ad un embrionale sistema formativo integrato Zero Sei.

Analogo impianto operativo si costituirà per i **Nidi** che, essendo presenti in minor numero in ciascun ambito comunale dovranno, inevitabilmente, essere aggregati tra loro a livello intercomunale andando a strutturare **2 Poli** per i **Nidi** per l'intero Ambito 10. Un Polo 6 in Montichiari comprendente tutti i vari Nidi presenti in detto ampio territorio. Analogamente dicasi per il Polo 7 collocato in Calcinato a cui afferiranno tutti gli altri Nidi del Cpt 10, vale a dire: Carpenedolo – Calvisano – Visano.

Tuttavia per garantire sia un processo di **"continuità orizzontale"** in ciascun Polo tra istituzioni scolastiche del medesimo grado ed anche di **"continuità verticale"** tra Nidi ed Infanzia i **primi 4 incontri** vengano effettuati in **"continuità orizzontale"**, mentre l' **ultima supervisione metodologica e pedagogica** sarà, a maggio 2025, attuata in **"continuità verticale"** avendo superato ed acquisito la fase iniziale di reciproco **"amalgama"** tra le varie realtà educative appartenenti ad un medesimo territorio.

Negli scambi e nelle visite dialogate tra i Nidi e le Scuole dell'Infanzia emergerà l'identità di ogni singolo servizio, dall'organizzazione all'attuazione dei valori del progetto pedagogico. L'incontro tra le diverse realtà porterà lo scambio tra diverse storie e quindi la conoscenza di nuovi punti di vista, esperienze, risorse, strategie e idee educative, utili per produrre nuove prospettive di lavoro individuale e di gruppo.

Per ciascuno dei 7 Poli di Aggregazione, in cui ripartiamo il territorio dell'Ambito, si effettueranno **5 incontri in loco di supervisione**, ciascuno di **2,5 ore**, per un totale complessivo di 12,5 ore di supervisione per ogni Polo e relative docenti ad esso afferenti. La Proposta - Progetto si articolerà pertanto, per i 7 Poli, (di cui **5 per l'infanzia** e **2 per i Nidi**) per **complessive massimo 87,5 ore di supervisione globale per le formatrici** oltre ad altre **3,5 ore** di cui 1,5 di "apertura" e presentazione, a settembre 2024, del Progetto Generale ed ulteriori 2 ore di restituzione finale, a maggio 2025, per un **monte ore globale di 91 ore** per l'intero percorso progettuale **esclusivamente per quanto attiene il lavoro complessivo delle 7 formatrici di Proteo Lombardia**.

Gli incontri per le scuole dell'Infanzia potrebbero essere effettuati in un pomeriggio fisso come, a mero titolo di esempio, il giovedì dalle 16,30 alle 19 in modo da non intralciare le giornate già dedicate alle attività di programmazione. Per i Nidi invece diviene giocoforza

indispensabile puntare sul sabato mattina terminando, in genere, dette scuole, le proprie attività didattiche ed educative nel tardo pomeriggio.

Come già detto, in ciascun Polo, tra istituzioni del medesimo grado, si effettueranno i **primi 4 incontri** in “**continuità orizzontale**”, mentre l’**ultima supervisione metodologica** sarà attuate in “**continuità verticale**” tra le varie realtà educative, (Infanzia e Nidi) appartenenti ad un medesimo territorio.

Gli incontri, indicativamente, potrebbero avere la seguente possibile scansione temporale:

1 supervisione ad **ottobre 2024**

1 supervisione a **novembre 2024**

1 supervisione a **febbraio 2025**

1 supervisione nella prima quindicina di **aprile 2025**

1 supervisione in **continuità verticale** tra Nidi e Infanzia a **maggio 2025** anche come verifica a conclusione dell’intero percorso formativo.

Disponiamo, come **Proteo Lombardia**, di uno **staff di 7 formatrici esperte in supervisione metodologica e pedagogica** in grado di fornire, ad educatrici e docenti dell’Ambito, delle efficaci “chiavi di lettura” interpretative dei propri **bisogni formativi** unitamente ad idonei strumenti operativi atti a migliorare e potenziare la qualità del servizio offerto all’utenza.

Il nostro Gruppo di Lavoro è coadiuvato, organizzato e sostenuto dall’ Associazione Professionale Proteo Lombardia che è partner strategico del presente progetto educativo e didattico elaborato dal Cpt 10 con Montichiari come Comune Capofila dell’Ambito.

Un esperto in pedagogia, metodologia didattica ed organizzazione, (membro del Comitato Tecnico Scientifico Infanzia di Proteo Nazionale) fungerà da **coordinatore**, supervisore ultimo e garante dell’intero percorso attuato dallo staff di formatrici esperte.

Al termine di ciascun incontro di supervisione ogni formatrice redigerà un **Report** circa l’andamento dell’incontro, somministrerebbe alle educatrici presenti un **questionario anonimo di gradimento** e “soddisfazione del cliente” e ne riporterà i risultati in forma aggregata a conclusione del proprio Report unitamente alla scansione delle firme di presenza delle corsiste/insegnanti presenti anche per poter poi, al termine del percorso, emettere le legali **certificazioni** attestanti le effettive ore di partecipazione alle attività formative e di supervisione concretamente svolte da ciascuna educatrice e/o docente.

Tutti i Report e dati dei questionari anonimi verranno inviati al **coordinatore pedagogico** con funzione di garante scientifico dell’intero percorso che, in modo random ed occasionale, potrà anche effettuare dei momenti di supervisione in loco in itinere circa l’effettivo andamento, in situazione, dell’efficacia del progetto formativo. Detti Report verranno poi, successivamente, inviati anche allo staff di presidenza del Cpt presso gli Uffici del comune capofila di Montichiari per garantire un trasparente monitoraggio in itinere.

Prima di ogni appuntamento di supervisione ogni gruppo di scuole invierà alle formatrici esperte, per il tramite del coordinatore pedagogico ed organizzativo, sia una **sintetica scheda di presentazione** della propria scuola evidenziando “punti di forza” e di eventuale “fragilità”, sia una più specifica e peculiare **scheda** con la **presentazione della situazione/caso che si vorrebbe affrontare** nel corso dell’incontro di supervisione con le formatrici.

Il punto di partenza sarà la valorizzazione del pregresso, delle “narrazioni e storie identitarie” delle singole realtà scolastiche facendo leva sui “punti di forza” già presenti ed emendando le eventuali possibili lacune e/o punti di fragilità proprio per **proporre dispositivi e mezzi efficaci per affinare le concrete pratiche educative e didattiche**. Detto in altri termini la Proposta Operativa e Progettuale si ispira al concetto del “**formarsi**

operando concretamente e condividendo insieme” mediante l’attivarsi di un costruttivo e dialogico spirito dialettico di ascolto attivo e supervisione tra formatrici ed insegnanti delle varie scuole in cui è articolato l’Ambito.

Per aiutare ulteriormente le scuole ad orientare e meglio focalizzare le possibili situazioni meritevoli di supervisione le formatrici potranno fornire un eventuale ampio **repertorio di casi e problematiche** entro il cui alveo le docenti/educatrici potrebbero prescegliere le situazioni da sottoporre ad un’analisi dei casi e relativa richiesta di indicazioni operative per la loro soluzione nella logica della supervisione metodologica.

Segnaliamo qui, a mero titolo esemplificativo, delle possibili indicazioni di massima sui potenziali argomenti sulla cui base effettuare le azioni di supervisione in loco.

ESEMPI DI TEMATICHE SPECIFICHE PER I NIDI 0 -3

LE PRATICHE DI CURA

LA RELAZIONE E LE FORME DELLA MEDIAZIONE SIA ALL’INTERNO DEL GRUPPO
DOCENTE CHE NEL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

LE FORME OPERATIVE DELLA CONTINUITA’ SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE
IL “TERZO EDUCATORE”

OSSERVARE E DOCUMENTARE ecc.

ESEMPI DI TEMATICHE PECULIARI PER L’ INFANZIA 3-6

LE FORME DELL’ INCLUSIONE E LE MODALITA’ DI STRUTTURAZIONE DEL PEI
DAL PROGETTO AL CURRICOLO UNITARIO IN VERTICALE

L’ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA E LE SPERIMENTAZIONI IN ATELER E
LABORATORI

IL RAPPORTO CON LA GENITORIALITA’ SCUOLA/FAMIGLIA E LE TRAME DELLA
RELAZIONE NEL GRUPPO

COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE ED EFFICACE

L’AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

LE ROUTINE PER COSTRUIRE LE CATEGORIE DELLO SPAZIO-TEMPO

PER UN USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE

LA STRUTTURAZIONE INTENZIONALE DI SPAZI E TEMPI ecc.

LA CONDIVISIONE E LA COMUNICAZIONE DI TEMI “DIFFICILI” (LUTTO, DISABILITA’,
ecc.) CON BAMBINI E FAMIGLIE.

Chiaramente l’efficacia complessiva della proposta di formazione/supervisione richiede che, **MARTEDI’ 3 SETTEMBRE ORE 18,00**, si svolga, in presenza, presso l’ampia sala consiliare del Comune capofila di Montichiari, un “**incontro di apertura**” per illustrare le finalità e la qualità dell’innovativo itinerario proposto in modo da costituire da subito una **alleanza formativa** ed un vero e proprio **contratto-patto** incentrato sugli **effettivi bisogni espressi dalle varie scuole e docenti** per garantire, un’idonea informazione preventiva, e il relativo successo del progetto stesso. Seguiranno poi, celermente, le iscrizioni da effettuarsi online all’ indirizzo mail che l’associazione professionale Proteo Lombardia, partner del progetto sopra descritto assunto dal Cpt Ambito 10, mette a disposizione come da allegata locandina.

Si tenga altresì conto che l’associazione professionale Proteo Lombardia associata al progetto come partner emetterà le **certificazioni con attestato di presenza alle attività formative** per docenti ed educatrici essendo Proteo soggetto qualificato per la formazione riconosciuto dal MIUR (Direttiva MIUR 170/2016), inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici (Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).

Vi preghiamo, cortesemente, di portare a conoscenza dei vostri Collegi Docenti la presente iniziativa e diamo appuntamento a tutti voi ed alle vostre insegnanti ed educatrici per costruire insieme iniziale patto formativo durante un'assemblea pubblica, ove il progetto verrà illustrato in dettaglio dallo staff delle 7 formatrici di Proteo Lombardia, in data di **martedì 3 settembre** alle **ore 18,00** presso la sala consiliare del Comune di Montichiari come da allegata locandina e relativo indirizzo mail a cui ci si può già iscrivere.

Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione compilando il modulo a questo link:
<https://forms.gle/Mke4rSxH5EfxU99Q7>

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione.